Tesi di diploma accademico di primo livello

Noi del Cristo La società della nostra città

Terzo anno del triennio di pittura-Professor Barzagli

Relatore professor barzagli

A.A.2020/2021



L'idea e il progetto

- Entrare a far parte della comunita'
- Capire punti di forza e problematiche nel quartiere
- Conoscere la gente che mi circonda
- Fare qualcosa di buono tutti insieme
- Contibuire alla ricerca in campo ambientale

E´nato tutto da un giro in bici con le mie compagne d'avventura, esploravamo i dintorni del quartiere quando ci siamo imbattute in una cascina abbandonata. Da quel momento siamo andate in giro ad esplorare nuovi posti sempre con il rammarico di dover vedere cosi´tanta meraviglia lasciata a se stessa, dunque ho pensato: perche´non fare qualcosa di buono coinvolgendo anche le altre persone?



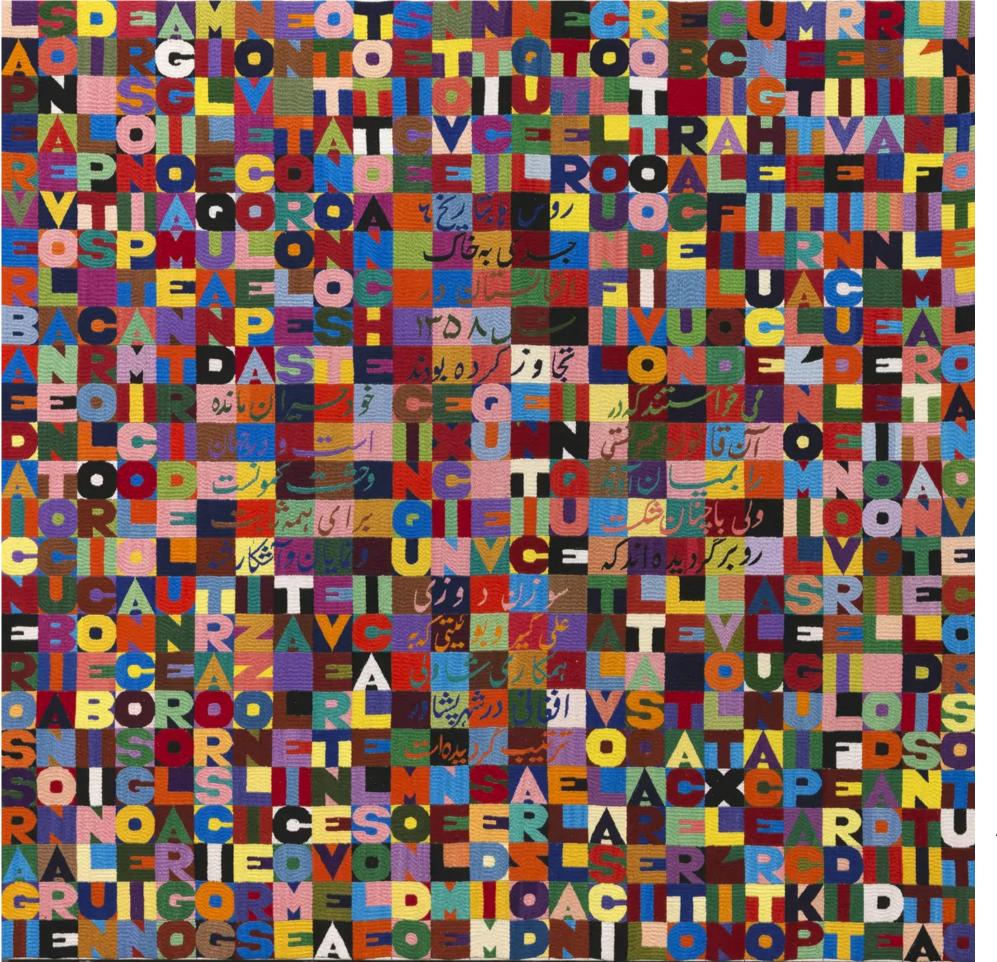
Preparazione delle basi







Paul Klee-Strada principale e strade secondarie, 1929



Alighiero Boetti, Seicentoventicinque lettere dai cento colori del mondo nel mese di marzo dell'anno mille, 1989 Supported Standardada otto

"Secondo me la cosa bella e "vedere quanti peghe sengono fuori da una singola picativazione, per esempio perche "ventva percete ASO mo?"

"No igenizzaro questa cosa del Sobborgo Cristo che probabilmente a quell'epoca chi era del Cristo si seetika dei Cristo e non di Alessandria, oggi c'e ancora questa usanza, ma Alessandria ed il Cristo fanno parte della stessa citta", anche se il Cristo rimanga una cosà a parte perché e " separato dal sesso cal cavalcavia e dai binati".

"verrende dal cristo posso confermare quello che dici, ci si sente parte della città i ma anche quando si paria si capisce che c'e i una sorta di attraccamento verso quella realta", che secondo me e i una cosa bellissima scegliere di appartenere ad un luogo".

"Scegliere o capitarci, perche" a volte sono i genitori a portarti li o altro".

lo sono stato un pessimo studente perché mi distraevo abbastanza".

"Mi pare che comunque non ti sia andata male

"No, perché questa consapevolezza di essere pessimo, mi ha portato ad una sorta di riscatto cercato, voluto e conquistato, che continua tuttora ad esserci e lo continuo a lavorare, studiare e fare perche i ho questa smania dentro ed ho potuto dimostrare di essere capace e avere dei numeri".

"Quindi questo vuol dire che e ' il sistema ad assere sbagliato, perché se affronti uno studio ossi impegnativo, le basi buone ci sono".

Ogni persona ha delle potenzialità notevoli, importante e "saperle trovare. Per esempio io nni fa ho trovato una moneta in un campo di illa del Foro: era un'asse romano, allora sono ndato a studiare e vedere tutto quello che lovavo sull'asse romano, questo per dire che la toria ad una persona come me si può insegnare icendo vedere un documentario e poi scutendo di quello che si e "visto, perché ladiando solo sul fibri di storia impari dati che

ama alieato; l'occupazione dell'Africa Orientale, in ad uccidere dei popoli per dei posti al sole, aelie sono cose che io da persona di destra engo sbagliatissime, ma se trovi un bambino scato e sporco, non butto via fasce e bambino a solo le fasce e do una pulita al bambino. Allor ci sono delle cose che possono essere positive quel sistema, come nel sistema americano in a pagare le tasse viene gestito meglio e tu si scaricare tutta la tua spesa, non solo erminate cose. Una volta che tu dimostri di ripagato cio che dovevi, le tasse sono pagate, una contabilita diversa, perché se lo posso scare tutti gli scontrini, me li faccio fare pre, ma visto che sono convinto che le tasse mangiano a Roma, quando incontro degli ci gli dico di nori farmelo lo scontrino, perché va benie che i parlamentari ci impongano restrizioni, anche sulla pensione lo ne do una parte in meno mentre i loro umenti se li beccano tatti assieme a degli ndi principeschi. Quindi se un commerciante e a fare un poi di nero el una boccata. Gene ottadino soi di non essere a li però come possono i perlamintari fare accie vogliono il cittarlino non essere a sone come possono i perlamintari fare accie vogliono il cittarlino non essere a

"Prima io abitavo a Casal Cermelli e poi siamo venuti al Cristo"

"Se ti interessa sempre su CorriereAl ho scritto una cosa carina su viale Tivoli, dove parlo del miei zi siciliani e ricordo l'episodio del cane che era volato giu " dal secondo o terzo piano e che si era salvato".

"L'ho letto quell'articolo".

Descrivo queste reminiscenze di chiacchierate in questi ambienti che ricordano un po' l'inizio del libro di Ercole Patti «Un bellissimo Novembre», E una storia un po' torbida ma descritta molto bene, ci hanno fatto anche un film. Comunque rivivendo nella memoria queste chiacchierate dei parenti con l'eco della stanza e la gente ammassata, mi ricordo che appunto si chiacchierava e chiacchierava con la luce che veniva dall'esterno e le chiacchiere si protraevano anche fino a quando faceva buio fino a che qualcuno non ne poteva piu e accendeva la luce. ed era bello perche 'si creava il momento della zia che era seduta in un certo modo e con la luce allora si ricomponeva. Per quanto riguarda la cartolina descrivo molto bene l'ambiente che

non hanno fisionomia, poi con parole difficili che i bambini fanno anche fatica a capire. lo che ero già ignorante, nel senso che ignoravo le cose perché ero nato in una famiglia povera di operai arrivati dalla Calabria solo con la quinta elementare e con poco; non frequentavo salotti o luoghi dove si potesse imparare o vedere realtà diverse, quindi non avevo le fondamenta su cui poggiare i mattoni e paradossalmente ho dovuto studiare il triplo degli altri per imparare le stesse cose. Poi e chiaro che la curiosità e la fortuna di incanalarmi nei posti giusti ha fatto si che diventassi che diventassi quello che sono adesso, pol non sono un fenomeno, sono solo una persona che vive la propria città. Poi tornando a parlare di questo periodo, diciamo che io non soffrirei a studiare a distanza, perché con il computer hai il mondo in casa. Ti faccio solo un esempio: il primo libro di cartoline che ho fatto, nel 1992, l'ho corredato con cartoline d'epoca e ho cercato avvenimenti accaduti nei luoghi rappresentati dalle cartoline. Uscivo dall'ufficio alle 16.30, mi fiondavo in biblioteca, copiavo a mano dagli articoli che trovavo sui giornali, alle 18.00 purtroppo dovevo uscire, andavo a casa e me li battevo tutti a macchina, correvo come un matto. Quando mio figlio ha iniziato a studiare

Vedi per esempio Striscia la Notizia con le cattedrali nel deserto, edifici, strade e ponti mai finiti, nessuno ha più pagato per portare a termine quel progetti e io sento lo Stato come un nemico e non come un padre che ti accarezza. Sono contento di essere italiano al 100% ma vorrei avere una classe politica diversa con gente capace ed in grado di fare il bene del cittadino e non di se stesso. Ci sono degli stadi, delle strutture che vengono costruite per degli eventi e poi vengono lasciati li, poi quelle volte che invece il progetto va a buon fine sono tutti pronti a prendersene il merito, diversamente si da la colpa al cambiamento degli eventi storici e a tutto il resto, troppo comodo".

Quindi bisogna vederla la catena che ci collega con il passato, in relazione agli edifici abbandonati, perché se inizialmente vengono studiate strutture per determinate occasioni poi non e' che quando finisce tutto la struttura rimane li e chi s'e' visto s'è' visto, la catena serve a non commettere questo errore e ad attuare un recupero".

appare, ecco una cosa importante e che la cartolina racconta una storia. La storia di cio che redi, quello che tu riesci a vedere oltre ed mmaginare e racconta anche la storia personale del tuo rapporto con quel luogo, quindi e il sunto di partenza per tutta una serie di considerazioni ed io nelle mie descrizioni posso cortare queste considerazioni, anche se dipende molto da chi ti commissiona il lavoro, quindi in certi casi devi essere anche capace ad aggiustare an poi il tiro.

"Penso che per quanto possano essere giuste sbagliate ognuno abbia diritto ad avere le sue convinzioni".

"Io scrivo sempre quello che penso ed accetto la critica che ne consegue, anche se in certi casi vorrei avere proprio ragione io nel momento in cu discuto di una certa cosa perche se per me e lampante che e così dico ma perche non lo vedono tutti che e lampante? Pero ci sono puni di vista diversi ed e giusto che sia così."

"Questo vuol dire che sei aperto al confronto"

informatica, ha avuto il computer e io mal volentieri l'ho comperato, mi sono reso conto ch e` una fonte di informazioni notevolissima, prim trovavo X, adesso trovo 1000 volte X°.

"Poi sai anche cosa andare a cercare ed essendi casa sei anche più a tuo agio, dunque e i tutto piu i facile".

"Ma si, per dire trovo il PDF di un vecchio giornale lo scarico ed e" fatta, hai una comodità notevolissima e questo dovrebbe valere anche pe gli studenti, che non sono distratti dal compagno che fa lo scemo, dal bidello che entra eccetera, ascolti e dialoghi quando e" il caso, dunque te la fai andare bene e se non puoi andare a scuola te ne fai una ragione. E" inutile scendere con i cartelli in piazza dicendo che ti hanno vietato di andare a scuola, te lo vietano perche c'è una necessità logica ed evidente, poi e" chiaro che tur nonno non può vendere gli occhiali se non apre il negozio, ma uno studente può studiare anche a casa. Quindi non e" un paragone che si può farechiudere i negozi ha un danno notevole, chiudere la scuola, apparte i confronti nell'intervallo ed il contatto urnano, non fa differenza perché se vuoi sti idiare studi. Non dobbiamo dimenticare che

ventennio, in pratica sono nate citta" tipo Latini mi pare si chiamasse Littoria, dove inizialmente non c'era niente, il regime ha creato la citta", sor riusciti a fare tante cose in venti anni, purtroppo poi ci sono stati gli eventi che hanno portato al disastro del '43-'45, pero' se ti vai a studiare queste paludi vedrai che e 'stato fatto tutto dal niente. Questo non vuol dire che sia il modello migliore o quello vincente, ma che oggi siamo ancora legati ad un passato che non conosciamo abbastanza e ne studiamo solo le cose negative, se sono di sinistra e' logico che vado a studiare le cose negative e non e' che non ne succedessero ma la differenza e ' che i manganelli funzionavano'.

"In pratica come umanità siamo stati in grado d usufruire degli edifici lasciati dal ventennio, ma non di studiare e capire le atrocità del periodo, visto che tutto sembra ripetersi e di valorizzare le cose buone?"

"No no, le cose buone le hanno usate".

"Si, sono aperto al confronto, non cerco di convincere gli altri sulla mia tesi pero" espongo il mio sentire con convinzione come è giusto che sia e sempre con educazione. Qualche tempo fa avevo pubblicato su Facebook un trafiletto della Stampa dove si parlava del gioielliere che aveva steso due rapinatori e ne aveva ferito uno, secondo me aveva fatto bene e l'ho scritto, un mio amico ex sessantottino con tutta una sua storia alle spalle ha scritto nei commenti una cosa del tipo <Si, adesso torniamo nel Far West e giriamo armati>, jo non ho voluto contraddirlo perche" so "come

la pensa ma negli altri commenti lo hanno caricato come una sveglia, io ho cercato di mitigare un po' gli animi ma quando hanno cominciato ad offendersi a vicenda mi sono fatto da parte perche i non ha senso attaccarsi così i".

"Ti faccio una domanda, poi tutto quello che viene fuori va bene: che effetto ha avuto il COVID-19 sul nostro modo di percepire le distanze?Anche nella tua esperienza personale".

*Allora, faccio una premessa. lo sto bene dove sto, nel senso che se sono qua con te sto bene con te, se mi capita di andare a fare un giro in Marocco

questo coprifuoco serve a salvare delle vite, se dobbiamo limitare il contatto umano per arginare le perdite, fattene una ragione e stai a casa."

"Stai a casa oggi per poter uscire domani."

"Certo, come quando dicono che non siamo più in zona rossa e allora c'è il liberi tutti, come se la gente non avesse mai preso una boccata d'aria".

"Ci diamo da fare per ritornare subito in zona rossa."

"Esatto, poi la gente che usa la mascherina solo come reggi mento. Dobbiamo adeguarci a ciò che dicono gli studiosi e i dottori, non e ' una punizione ma una salvaguardia".

"Prossima domanda?"

"Prossima domanda".

Parliamo del ruolo politico della donna, accennando anche a Kamala Devi Harris. Solo poi ho scoperto che la vicepresidente degli USA ha fatto chiudere i dipartimenti che si occupavano di materie umanistiche nella sua vecchia università.

avanzata come lo e´adesso sono riusciti a costruire intere città dal niente e conseguentemente a dare lavoro a degli operai, come mai oggi non ne siamo in grado?"

"Sai che cos'è? Oggi chiunque si sente portatore sano di idee, la democrazia da la possibilità a tutti di parlare e chi la vuole cotta o cruda ha la possibilità di dire la sua. Prima, nel ventennio era piramidale la societa ´, c'era un capo e poi le varie sedi che dovevano rispondere del proprio operato nel bene e nel male. Purtroppo si poteva dissentire solo mentalmente, perché e "chiaro che quando l'organismo riscontra una corrente ostile o una minaccia si difende, una nazione totalitaria non ha interesse che uno vada in giro a dire cose che possano ledere il sistema. Oggi non si e ' neanche in grado di scegliere un capo perché lo vogliono fare tutti e tutti con i relativi interessi. Guarda solo cosa succede oggi per il vaccino, chi dice di farlo e chi no. Quando eravamo piccoli ci facevano l'anti vaiolo, quello per cui ti facevano il taglietto con il bisturi e poi ti rimaneva la cicatrice, ma non era considerata una cosa deturp

come è successo anni fa, io giro tra le strade come se fosse casa mia, tranquillo tanto sono a mio agio, se sono a casa che faccio le mie cose al computer sto benissimo a casa, non sento la esigenze di chi dice che se non esce si agita. anche se sono propenso per i viaggi. Vabbé comunque ti dicevo che quindi mi fa tanto viaggiare come stare a casa, per esempio se sono nella casa di Diano Marina mi piace li ma poi voglio tornare ad Alessandra. Cioè una volta che sono in una località tipo Diano Marina come ho citato prendo la bicicletta, vado su nelle montagne, se sono in un territorio accessibile non salto della siepe per andare nelle vigne, però questo è il territorio, quindi me lo conquisto passo dopo passo. Poi posso andare su tutta la spiaggia se ci sono i bambini, guardo i bambini che fanno i castelli, se ci sono delle belle signore, guardo delle belle signore, guardo tutto quello che c'è da guardare, la sera quando non c'è più nessuno prendo la macchina fotografica e vado a fotografare le palettine i secchielli abbandonati e l'acqua, esattamente così come sono, io non le tocco le lascio e cerco solo l'angolo da cui fotografare. Dopo pranzo mi piace leggere il giornale, La Stampa edizione locale perché voglio sapere cosa succede in zona, non mi interessa

Comunque le parole che seguono riguardano le donne in generale e non la sopra citata.

"La tua domanda mi fa nascere una serie di considerazioni sulle quote rosa alle quali sono contrario non perché la donna non debba essere avvantaggiata nei confronti di una classe dominante che era quella degli uomini, ma visto che si devono premiare i meriti, se ci sono cinque persone che devono essere premiate per i loro meriti se sono donne mi fa piacere, se sono uomini mi fa piacere ugualmente, perché si tratta di cinque persone che hanno primeggiato su tanti".

"Quindi se una persona, a prescindere dal fatto che sia uomo o donna, ricopre una certa carica l'importante e" che avvenga per meritocrazia?"

"Certo, non mi interessano né i suoi gusti sessuali, o se fa la pipi da seduto o in piedi, sono appendici di poco conto, se questa testa pensate e in un corpo maschile o femminile non m'interessa, non ha senso come non hanno senso le quote rosa. Chi le ha inventate secondo me ha discriminato ancora di più la donna. Se fai un concorso non

ogni situazione. Non e " che butti tutto alle ortiche per una sola cosa che non ti piace di un periodo".

"Mi torna in mente il detto < solo gli stupidi non cambiano mai idea >."

"Esatto, bravissima. Infatti l'esempio che ti ho fatto prima di Laiolo e´ così. Uno può riflettere e cambiare idea solo in parte. Quando parlavo prima del ventennio, io non l'ho vissuto quindi m sono potuto solo documentare è leggere à riguardo, qualcuno dice che gli operai sono tutti di sinistra, sono tutti rossi eccetera. Ma il ventennio non ha fatto nulla contro gli operai, ha sempre fatto i dopolavoro per gli operai, le colonie fluviali, marine, montane per i bambini di andar d'Estate. Al Tanaro e al Bormida c'erano due di queste colonie, quindi tanti posti dove andavi bambini. Le case popolari che vedi ancora adesso quando vai in Piazza Mentana, sai dove c'è il sottopasso che va al Cristo, la casa che ti trovi sulla destra quando sali, e di quell'epoca, dall'altra parte c'erano tutte quelle per gli operai con

Il primo rotolo d'idee

4m20cm x 75cm



Line many managements and the company of the compan

Fronte





Retro

G"Allora, secondo me sotto un certo aspetto c'ha portato ad avvicinarci di piu ', nel senso, c'e 'la paura dell'estraneo..."

"Estraneo inteso come persona?"

G"Si, dell'estraneo. Ovviamente all'inizio ci si schivava come se ci fosse la peste, mi ricordo. Ancora adesso se qualcuno mi viene troppo vicino mi da fastidio. Però nel contempo e venuto a mancare quello che prima si dava per scontato, tipo l'abbraccio del saluto, la mano, queste cose qui. Infatti io come sono arrivata giù n Toscana, cosa che non si poteva fare, la mia imica... poi loro lo hanno vissuto molto di meno il COVID durante la prima ondata, si e * comunque nfilata dentro la macchina dal finestrino per salutarmi e io ancora un po' andavo a finire al posto del passeggero. La seconda volta invece che e " stato sentito anche di più, però quando ero appena tornata giù, lei aveva subito un lutto, e era morta la zia ventiquattro ore dopo il vaccino..."

nni fa ' aveva avuto una trombosi, era stata egnalata all'ospedale a Pisa, le hanno fatto Astrazeneca comunque, lei ha firmato e oiù svegliata. Se non altro e ' morta nel sonno. Quindi come l'ho vista me ne sono sbattuta le cioccati e io <SIAMO CONGIUNTE> gli facevo, ioè per la serie fatevi gli affari vostri. Pero´e´ veramente diventato... Ci ha cambiato tanto, io incagniti proprio, arrabbiati, ringhiano quasi".

A"lo cosa?"

entiquattro ore dopo trombosi, ciaone, lei non s'è palle proprio di tutto, con la mascherina e tutto ma in mezzo alla strada l'ho abbracciata. Tu dovevi vedere la gente, cioè ci guardavano speravo che la gente cambiasse in positivo se devo essere sincera, ma non e ' successo. Giù in Toscana che erano tutti bravi e gentili, ora sono

V"E tu mamma?"

che prima non c'erano. Però purtroppo le persone del fatto psicologico, perché io non sono mai corrono dietro ai tempi. Quindi secondo me questa cosa ha insegnato ma non porterà in futuro, cioè è un po' come la persona che viene a ad andare in giro la sera, cose da fare e uscire mancare e viene ricordato due mesi e poi dopo finisce il lutto."

dire come lui, perché non ho una famiglia ontana, quindi per quello che posso dire ci vedevamo con i nonni e mia mamma sono tutti qua, forse più mio papà che stando più lontano, sinceramente non mi ricordo se io andavo comunque ad Acqui o no in quel periodo..."

R'SI andavamo facendo l'auto certificazione...'

5"No prima ancora che ci mettessimo insieme el primo lockdown... Niente quindi l'unica cosa nio nonno che stando lontano con mio papà era vedere che tu hai o non hai la mascherina? un po'... Cioè più che altro non essendo mai stata tanto attaccata ai nonni da parte di mio papà non anche i guanti... Ti sei sentita particolarmente non ho sentito così questa mancanza. Un po' più distante da famiglia o amici per un diverso mod di mio papà rispetto a mio nonno e niente, poi con i miei nonni qui ci vedevamo comunque

a, si può anche

soldi e risorse

e negativa.

Insomma come una parte vede la cosa in do funzionale c'e anche l'altra".

Juindi anche la solitudine fa paura?"

spendono per l velox the non ssolutamente, sia d'idee che dal punto di Vis to solo per onale d'introspezione, lo stress e ' la malatti per far vedere 2000, si el persa la genuinità delle cose", da cultura:

uomo e utopicamente parlando dovrebbe terna di riciclo di a coprire le spe

psicologico si sono riscoperte determinate cose neanche tanto la parte personale come dice lui uscita tanto tanto, cioè non ho mai avuto una compagnia qui da andare in giro con la macchin tutte le sere. Quindi non l'ho vissuta in maniera così dura, c'è la vedevo un po' la normalità. Però l fatto proprio dell' avere la restrizione di non pote G*Su questa su questa domanda non ho tanto da uscire, quello si faceva venir voglia di uscire, anche osicologicamente. Però come dice lui si faceva in ualche modo, ci si incontrava al supermercato, Laura andavamo a camminare, niente di in particolare la cosa brutta era tra le persone la paura, la paura di non poterti avvicinare, la paura di stare lontano. Poi dipende, io inizialmente non non ci credevo tanto quindi quando incontravo la gente in giro che conoscevo la mascherina se eri già su la tenevo sennò non la mettevo."

> V"Può spaventare anche la reazione dell'altro ne Soprattutto nei primi tempi che si portavano di vedere la situazione già come ideologia di partenza?"

Una cascina abbandonata da Via Pietro Nenr etro Via la Malfa, bella e in mezzo alla ampagna, mi ricordo che ci ero andata quando vevo quindici anni e c'era un ponticello con le critte tutte fatte con le bombolette con un iumiciattolo, poi c'era un arco naturale tutto di iori bianchi, ma ora e' tutto lasciato cosi

a solitudine e da sempre la paura più grandey" Perfetto, adesso tocca alla vostra scelta, di cosi

iR^{*}Della parte sullo sviluppo personale nella lituazione corrente. Nel senso che anche prima la sicuramente nell'ultimo periodo ho sofferto

'Sì, se non avevo la mascherina e c'erano altre ersone non mi avvicinavo, per rispetto che nagari avevano paura o altro. Però per esempio uando andavo a camminare non me la mettev a mascherina, perché camminando sudo, quin nagari passavo vicino a persone che si spostavano e boh io cercavo di stare lontana, pe liciamo che dipende, poi incontri persone più sicotiche in cui questa paura è sfociata proprio n maniera forte e quindi di conseguenza magai ltri invece ci si incontrava. Si quindi c'è stato un sistacco umano fino a un certo punto, poi la situazione peggiora magari più per i bambini, p luesta fascia d'età". COk, sono soddisfatta. Allora diciamo che qua

A"Allora... Ma se ti rispondo poi mi licenziano...'

/"E vabbè, non dico né chi sei né che lavoro fai..."

rispetto quelli che la pensano in maniera diversa

A"Non come l'influenza, più o meno grave come il

G"Si pero" se ti ricordi, quando c'e' stato il bum

"Si, ma era per dire secondo me anche la paura

da me, poi dico e´ una malattia come un altra..."

A"Dunque, non e' una stronzata, perche' io

cancro, l'aids, come quelle malattie che per

lignoranza delle persone ti fanno tenere a

A"Aspetta, questo e ' un mio pensiero."

li non conoscere la malattia".

"Come l'influenza?"

distanza gli altri."

dell'aids Anna..."

nella domanda seguente abbiamo mezzo risposto... Questa situazione per quanto riguaro scuole, sistema scolastico in Italia ha portato al luce problematiche fino ad ora considerate rise o ha aggiunto un ulteriore carico che adesso ci tocca affrontare? Sono i vecchi fantasmi che ritornano in maniera più grave, quindi sempre stessi problemi ma in forma più grave, oppure oltre alle cose che c'erano già da risolvere nellà aggiunte altre cose?"

G"Diciamo che la comunicazione per la nostra scuola, anche quando abbiamo iniziato è sempr stata scarsissima. Con la segreteria di più durant il lockdown perché alle mail non ti rispondono, l pubblicano dopo e tutte ste cose qua. Il fatto di arrabbiare, non dare delle indicazioni o fare un tutorial visto che sono così tecnologici, di fare un qualcosa in cui Google Meet e le cose venissero spiegate bene, come funzionano, come svolgere e lezioni, come iscriverti. Ecco soprattutto l'ema he ci hanno dato dell' Albertina come funzionava, perché io pensavo che a me su quell mail mi arrivassero delle mail in risposta, invece non possono arrivarti... Tutte queste cose qua. Po da una parte noi essendo fuori sede da Torino e stato più comodo seguire online, non ho trovato grandi differenze soprattutto per le materie teoriche rispetto alla presenza, alla fine l'unica cosa che mancava si era il contatto umano: l'essere tutti insieme, di discutere, di parlare, di fare... Ho notato questo: un conto è quando se presenza con altre persone che sì ti vergogni ma una volta che ti vedono il parlare è meno difficile perché sei li, invece online cosa fai? Chiudi la

riguarda lo stimolo mentale delle persone. Cosa nanno fatto? Chiuso tutto finché le cose non s isolvono e molte persone si sono ritrovate a do indare dallo psicologo e a sopportare uno stres nolto alto. Diciamo che a me questo periodo e servito per ragionare meglio su ciò che mi circondava, dovendomi rimettere in carreggiata non mi soffermavo su

le piccole cose, facevo e andavo avanti. Poi c'è stato il periodo in cui ho dovuto mettere i pun sulle i con me stesso. Ho avuto la mia prima esperienza lavorativa, mi sono lasciato dopo u storia lunga, poi ho conosciuto lei, mi sono fidanzato con lei, ho scoperto nuove parti di n grazie a lei, ho scoperto lei. Cioè nonostante le difficoltà a livello mentale, personale, diciamo jesto periodo paradossalmente e * servito.

Il secondo rotolo d'idee

 $4m88cm \times 75cm$





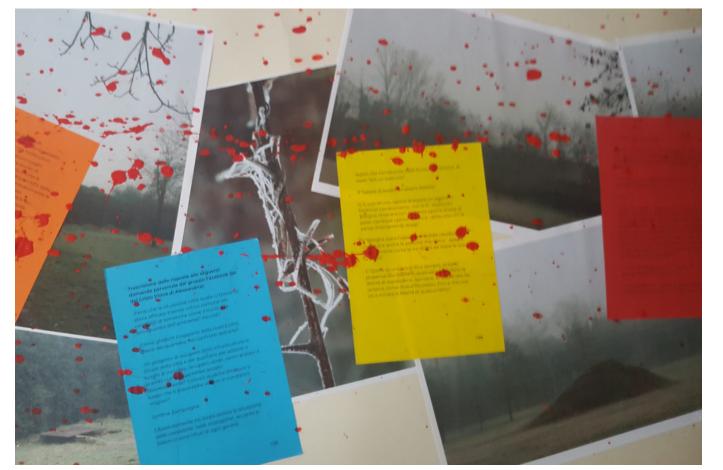


Fronte





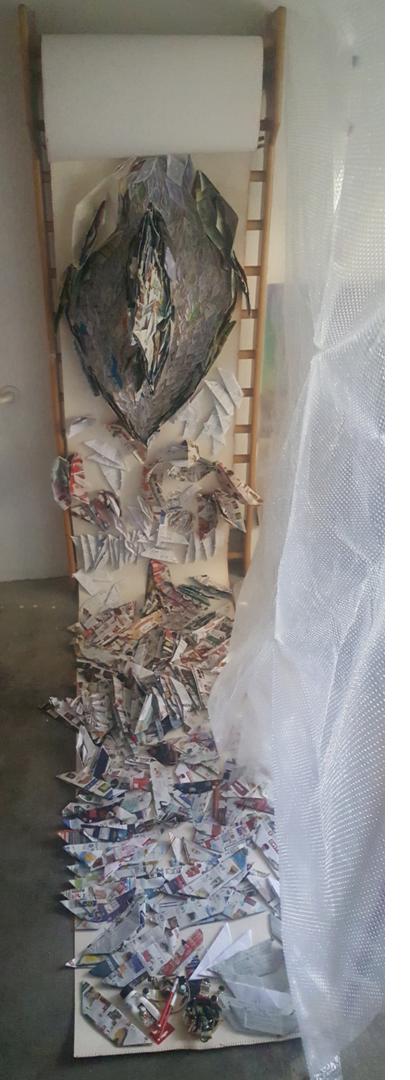






Retro



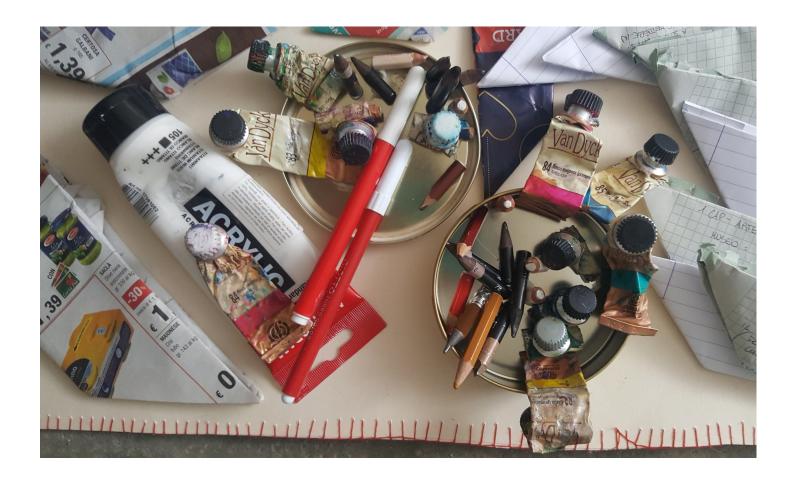


367 barchette per fare la barca piu' grande

319 barchette per il resto del rotolo

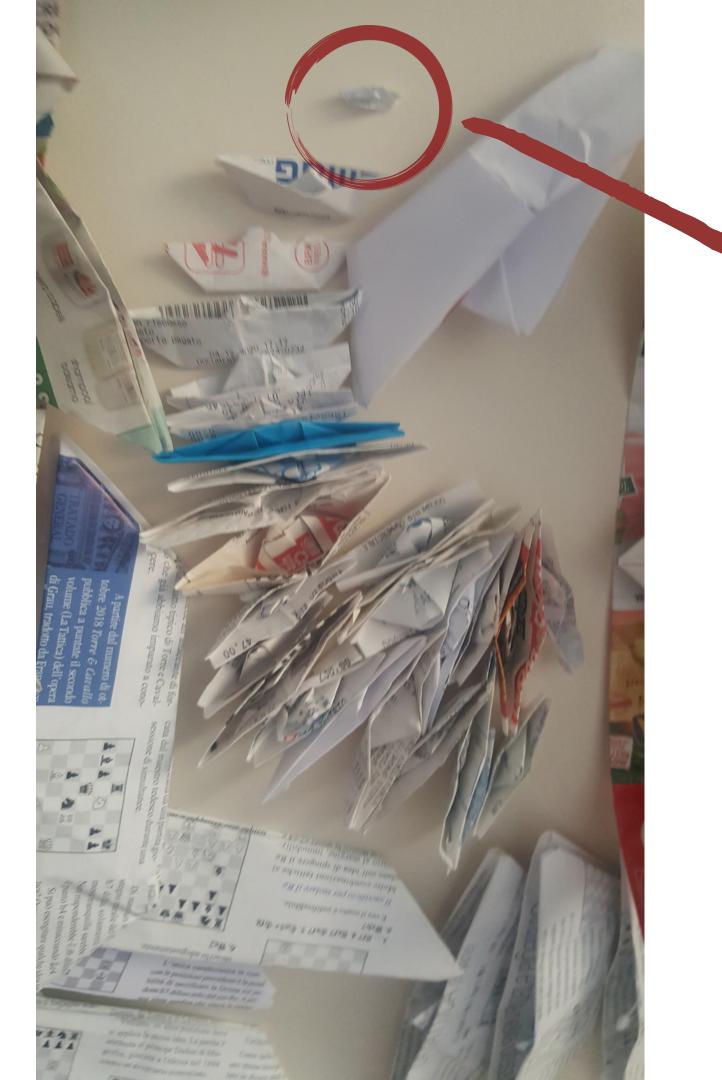
Per un totale di 686 barchette

5m7cm x 76cm di rotolo di carta



Una scatola di tabacco
Un tubetto di acrilico
11 tubetti di colori ad olio
2 pennarelli rossi
19 fra matite, carboncini, matite colorate





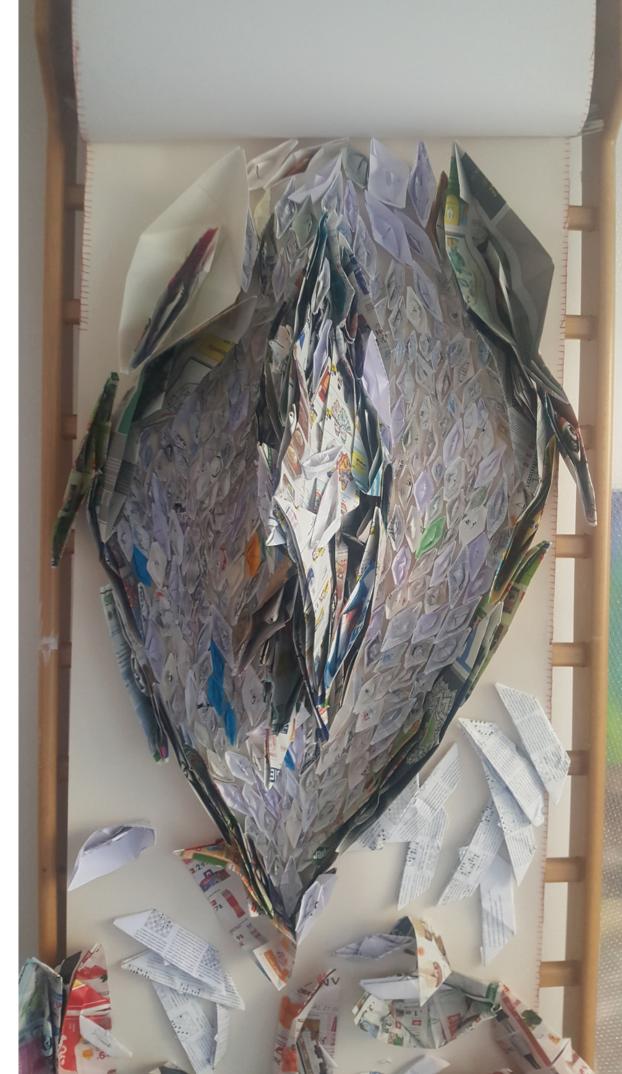
La barchetta piu´ piccola della composizione





La barca principale composta da tante barche









Le maschere

17 montate su pannello 150cm x 150cm

- Garze gessatePennarelli
- TempereEcoline





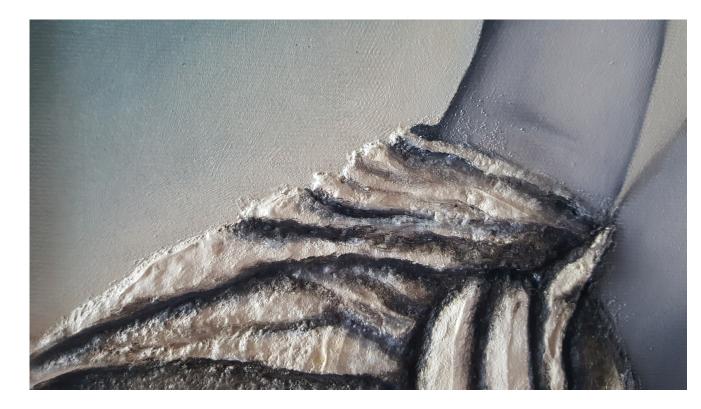






Il panneggio materico









Olio e malta antica su tela 40cm x 50cm